

Sier Marin Sanudo, *quondam* sier Lunardo, . . .
Sier Santo Moro, el dottor, di sier Marin, . . . 46

A dì 5. Da poi disnar fo colegio di le aque, et o feno. In questa matina li consieri veneno a Rialto, a incantar le galie do de la Romania bassa, et trovano uno patron, sier Zuan Contarini, di sier Marco Antonio, per uno ducato; e l'altra non trovò patron, e l'incanto andò zoso.

A dì 6. Fo pregadi. Et prima fo chiamà el conseio di X, per tuor licentia di lezer certe lettere al pregadi.

Fu posto, per li consieri, che sier Cabriel Moro, electo orator in Spagna, possi venir im pregadi fino vadi a la sua legatione, non metando ballota, *juxta* il consueto; fu presa.

Di Spagna, di l' orator, date a Gerona, a dì 20 avosto l' ultime. Avisa il zonzer di la raina vecchia di Napoli a la corte, ch' è sorela dil serenissimo re, contra la qual il re li mandò più di 1000 cavali per honorarla. La qual à concluso le noze di la fiola, fu moglie di re Ferandino, nel re Enrico de Ingaltera, dove li a la corte sono oratori englesi per questo effecto. *Item*, si tractava le noze di quel re di Spagna, in la fia, o ver sorela, scrive di monsignor de Libret, parente dil re di Franz., vol dir di Anguleme. *Item*, zercha le trate di formenti, è stato col re, qual vol prima aver aviso di Cicilia, comme si sta a biave, et di Calabria, zercha il bisogno dil regno, poi responderà. *Item*, zercha le represaje, la costa (*sic*) è stà messa a certo consejo a *consulendum*. *Item*, esser uno aviso di Malicha, qualle haveano preso 3 fuste di mori, che scorsizavano; et l'armada dil re si preparava contra Barbaria. *Item*, manda una lettera dil Faytado, di 19 luoio, da Lisbona, zercha le cosse di Coloqut; il sumario scriverò qui sotto.

Di Roma, di 2 septembrio. Dil partir quel zorno dil papa per Nepi, con 3 cardinali, San Zorzi, Voltera et Medici, con soa beatitudine; et San Piero *in Vincula* et San Severino da sper si, pur driedo il papa. El qual papa, prima l'andasse, si fè cavar uno dente e trar sangue, per consejo di medici, perchè era pienazo. *Item*, lui orator sta meglio; et che il signor Bortolo d' Alviano è reduto a Perosa; et quel Carlo Bajon, voleva far novità a Perosa, par, a requisition dil papa, habi lassato l'impresa. *Item*, 102* fiorentini se ingrossano; et hanno tolto 700 di quelli spagnoli a l'horò soldo, veneno per esser in campo di l' Alviano, et fato capo de l'impresa domino Hercules Bentivoy; et èvi li colonesi, et a Roma sono il

resto, li colonesi homeni d' arme . . . in hordine; et *omnino* voleno rehavere Pisa, concludendo li papa è tuto fiorentino. *Item*, di reame si ha, il gran capetanio à retolto il duchato di San Marco, qual fo dato per lui al signor Bortolo d' Alviano. *Item*, esser zonto a Roma uno nontio dil re di Franza, per aver il possesso dil vescoado di, in Franza, che l' papa dete al cardinal curzense; et il re l' à dato a uno suo, dicendo non darà il possesso di l' abatia di Clavalle al nepote San Piero *in Vincula*, si l' papa non li conciede ditto episcopato.

Di Napoli, dil consolo. In conformità, dil tuor il duchato di San Marco, per il gran capetanio, al signor Bortolo d' Alviano *etc.*

Di Romagna, di sier Agustin Valier, provedador a Meldola. Zercha quelle moveste; et il forzo fanno fiorentini per aver Pisa; et Bologna li manda zente *etc.*, *ut in litteris.*

Fu posto, per li consieri, dar il possesso di l' arzivescoa' di Zara a domino Francesco da cha' da Pexaro, di sier Fantin, prothonotario. Ave 145, et una di no.

Fo leto alcuni avisi al conseio di X, per le cosse di Romagna, cazadi li papalista *etc.*; et per le zente vieneno vicino a Faenza, non è bon quella terra stagi senza presidio, *licet* vi sia domino Zuan Baptista Carazolo, con la soa conduta, qual è capetanio di le fantarie; et sier Piero Marzello, provedador, non è in quella gracia con faventini che si doveria.

Fu posto parte, per li savij, di elezer *de presenti* uno provedador a Faenza, per scurtinio, in loco di sier Piero Marzelo, che compie, et mandarvi Franco dal Borgo, con balestrieri . . . et 50 balestrieri dil conte di Pitiano, capetanio zeneral nostro, et altre provisioni di fantarie poste in la rocha. Et rimase provedador sier Marco Zorzi, fo cao dil consejo di X, *quondam* sier Bertuzi.

154 *Scurtinio dil provedador a Faenza.*

Sier Alvixe Marzello, fo patron a l' arsenal,
quondam sier Giacomo, 46
Sier Bachalario Zen, el cavalier, è di la zonta, 18
Sier Alvixe Capelo, fo podestà a Bergamo,
quondam sier Vetor, 58
Sier Vincenzo Valier, è di la zonta, *quondam*
sier Piero, 48
Sier Vetor Michiel, è di pregadi, *quondam*
sier Michiel, 37
Sier Alvixe Contarini, fo patron a l' arsenal,
quondam sier Francesco, 42